



LA NOSTRA ORIGINALITÀ

C'è una luce particolare che intendiamo custodire, data dagli ideali evangelici che sottendono il servizio e sono:

- l'**accoglienza** sia di chi usufruisce e opera nella comunità che di quanti si accostano ad essa;
- il **servizio** a chi è nel bisogno in uno scambio di reciproci benefici;
- il **rispetto** delle diversità acquisite come ricchezza comunitaria;
- la **valorizzazione** di ciascuno, sia ospite che operatore o volontario.

Intendiamo pure valorizzare alcuni Colori nel nostro Servizio rappresentati:

- dalla **ricchezza** personale di ciascuno;
- dalla **originalità** delle ospiti;
- dalla **ricerca** di armonia nella mediazione delle esigenze personali con quelle del gruppo;
- dalla **creatività** individuale e dalla **motivazione** personale nell'impegno a svolgere ciascuno il proprio compito.



SEDE E CONTATTI

Calcinato, via Baratello, 28/P
Tel. 030.9881250
Email: betfage@mamre.it

BETFAGE

*Betfage,
casa,
ove frutti gustosi
maturano.*

*All'ombra d'alberi
ad hoc coltivati,
lo spirito s'eleva
a pensieri nobili.*

*In questo loco
Cristo benedetto
il grido di innocenti
voci, proclamanti
"Hosanna Figlio di David"
gradisce.*

(Don Pierino Ferrari)



ENTE GESTORE:

Fondazione Mamré ONLUS
via Risorgimento, n°173,
25040 - Iseo, fraz. Clusane
Tel. 030.9829239
E-mail: fondazione@mamre.it
Sito: www.fondazionemamre.it



FONDAZIONE
MAMRÉ
onlus



Edizione 19 giugno 2021



CSS BETFAGE
Comunità Socio-sanitaria per disabili

MISSION DI MAMRÉ

- Mamré attinge dall'immagine della tenda abramica gli ideali ispiratori di tutte le sue opere. La missione generale delle opere è l'accoglienza, premessa di fecondità, che si esprime nel servizio: *"Poi il Signore apparve ad Abramo alle querce di Mamré, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui... corse loro incontro dicendo permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore"* (cfr Gn. Cap 18, 1-5).
- La Fondazione Mamré condivide la missione delle opere e il patrimonio valoriale con tutti i collaboratori, a qualsiasi livello impegnati nell'organizzazione, affinché nutrano la cultura organizzativa e alimentino lo spirito di appartenenza.

COS' È LA CSS

La Comunità Betfage è un servizio residenziale che accoglie 9 persone di sesso femminile con disabilità intellettiva/psicofisica medio-lieve e medio-grave di età compresa fra i 18 e i 65 anni. Tutti i posti sono in regime di accreditamento come CSS. La struttura è aperta tutto l'anno, 24 ore su 24. In un clima familiare, la gestione della vita quotidiana è basata sulla valorizzazione dell'originalità e sulla partecipazione delle ospiti nella conduzione sia dello spazio personale che comunitario.

FINALITÀ

Per ogni ospite viene elaborato un progetto educativo individuale, che stabilisce obiettivi specifici che rispondono ai bisogni espressi dalla persona. In linea generale gli obiettivi riguardano il mantenimento e l'estensione delle autonomie possedute, incremento di nuove capacità, acquisizione di abilità sociali e competenze relazionali, stimolazione dello sviluppo psico-emotivo, promozione dell'integrazione nel territorio in collaborazione con le altre agenzie sociali, ricreative, culturali ed educative.

Nello specifico gli obiettivi che si perseguono sono:

- offrire un clima sereno dove ciascuna ospite può sentirsi accettata e valorizzata nelle proprie capacità
- favorire l'acquisizione di nuovi apprendimenti per saper gestire la propria persona, gli affetti lo spazio, il tempo
- consolidare riferimenti affettivi significativi
- avviare e/o mantenere un percorso occupazionale o lavorativo
- creare occasioni ricreative nella gestione del tempo libero
- promuovere l'inclusione sociale mediante la partecipazione alla vita parrocchiale, la frequenza a luoghi d'incontro, l'adesione ad attività e proposte ricreative territoriali, l'inserimento a gruppi giovanili strutturati di aggregazione e/o educativi
- favorire il mantenimento o il riapproppriamento dei legami parentali laddove è possibile.

OBIETTIVI

CARATTERISTICHE

- 1 La quotidianità costituisce la modalità organizzativa primaria, sicché le azioni giornaliere assumono valenza educativa in un contesto abitativo di tipo familiare.
- 2 Le relazioni fra gli operatori e le ospiti rappresentano lo strumento privilegiato per la crescita e la realizzazione di ciascuno mediante una adeguata intersezione di spazi e di tempi personali con quelli comunitari.

Il lavoro educativo stimola l'interazione tra le diverse esigenze individuali ed il mantenimento di un clima comunitario collaborativo e solidale.

- 3 La comunità si configura come un ambito di vita non esaustivo di tutte le necessità della persona e pertanto promuove, in collaborazione con altri servizi ed istituzioni, percorsi mirati al raggiungimento dei complessi bisogni (di appartenenza, di relazioni diversificate, di svago e tempo libero, di impegno sociale, lavorativo e formativo) della persona.
- 4 La Comunità può rappresentare un sostegno alla famiglia o la sostituzione di essa, qualora questa fosse assente o impossibilitata alla gestione diretta del familiare, nonché una integrazione alla stessa.